



PARTITO NAZIONALE FASCISTA

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO  
AREZZO

COMANDO DI CIVITELLA  
VAL DI CHIAMA  
UFFICIO GENERALE  
29 SET. 1942 XX  
Protocollo N. 5908  
Cat. 8 Classe Fasc.

FASCIO DI COMBATTIMENTO DI CIVITELLA DELLA CHIANA

N. di protocollo 374

Civitella, li 23/9/1942 XX°

Risposta al foglio N. ....

del .....

AL COMMISSARIO PREFETTIZIO DI

OGGETTO:

CIVITELLA DELLA CHIANA  
=====

Vi segnalo che i fornitori della *Infermeria* Becattini, che da molti mesi non sono stati pagati, hanno deciso di sospendere quanto prima tutte le forniture.

IL SEGRETARIO POLITICO

*Lucaschini*

Civitella Val di Chiana - ASC.  
Busta "1943".  
Fascicolo "1943" - cat. II - Opere pie e Beneficenza.

li 16. IV. 43 XXI

Al Commisario Prefettorio



~~Busta al Puro~~

Ho chiesto ed ottenuto dal medico  
Provinciale di lasciare l'incarico di  
Direttore della Farmacia e l'Ufficio  
di Sanitari. Vi prego quindi  
di considerare nuovamente investito  
il suddetto funzionario di nome Luigi Rosari.

Dr. Luciano Sambassini





# Regia Prefettura della Provincia di Arezzo

Div. 2/2 Num. 12672

Arezzo, 16 Settembre 1943

OGGETTO: Costituzione della nuova amministrazione.-

Risposta a nota N.

Div. **COMUNE DI CIVITELLA**  
 Allegati **IN VAL DI CHIANA**  
**ARCHIVIO GENERALE**  
 26 SET. 1943 XXI  
 Protocollo N. *1484*  
 Cat. 2 Classe *Espe*

Al Commissario Prefettizio  
Presidente Ospedale di

CIVITELLA DELLA CHIANA

Qualora codesta Amministrazione Comunale ritenga indispensabile nell'attuali contingenze la sostituzione dei Componenti l'Amministrazione dell'Infermeria Becattini e dei membri scaduti dell'E.C.A. potrà provvedere con deliberazione e secondo lo statuto.

- 2) *Millosei Enzo*
- 4) *Lorenzi Eusebio*
- 3) *Bardicchi Luigi*

IL PREFETTO  
*[Signature]*

ir)

R. PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI AREZZO

BIGLIETTO URGENTE DI SERVIZIO

N. 11161 Div. 2/2

AREZZO - 12 Agosto 1943

COMUNE DI CIVITELLA  
 VAL DI CHIANA  
 ARCHIVIO GENERALE  
 12 AGO 1943 XX  
 Protocollo N. 1740  
 Cat. Classe Fasc.

OGGETTO = Amministratori rappresentanti il  
disciolto partito fascista.

AI PODESTA' e COMMISSARI PREFETTIZI  
DELLA PROVINCIA DI A r e z z o

Ricordasi che amministratori rappresentanti partito fascista comunque nominati o designati per istituzioni pubblica assistenza sono decaduti rispettive cariche a norma dell'art. 11 R.D. 2 Agosto 1943, Num. 704 relativo soppressione P.N.F.

Pregasi invitare amministrazioni predette a segnalare nominativi questa Prefettura provvedendo per quanto di competenza.

IL PREFETTO  
Ristagno

va)

27 AGO. 1943

~~Il Prefetto~~  
*Il Prefetto*  
*[Signature]*

*Con riferimento alla nota sopra  
indicata comunico:  
1°) con il 31 cm. rende il giudizio  
di nomina del Consiglio di Amministrazione  
dell'ospedale, per cui va  
fatto rinviare.*

Poiché lo scrivente ne è il Presidente  
prega V. S. di un provvedimento  
alla sua conferma, onde evitare  
possibili contrasti d'interessi fra  
Comune ed Ospedale ~~contando~~  
~~non farsi ristretto giurisdizionalmente~~  
~~del luogo~~

~~Sei~~ Poiché i membri del  
Consiglio erano tre di uomini  
podestani e uno di uomini del  
ceppo partito fascista, si desidera  
comporre come ~~un~~ ~~div~~ ~~comune~~  
~~per~~ in proprio.

2o) In sostituzione del rappresentante  
del ceppo partito fascista e del già  
fascio fuorché in senso del '8.  
C. A. mi presento proporre  
i seguenti nominativi:

Gn Alessandro Savilli ~~di Pao~~  
Parroco di Badia al Pino  
Livio Vittorio di Ceppo.



IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

*[Signature]*



# Regia Prefettura della Provincia di Arezzo

Arezzo, 28 settembre 1942/19X

Div. .... Num. 14813

OGGETTO: Gestione dell'Ospedale

Risposta a nota N. ....

Div. .... del

Allegati

Al Podestà - Presidente E.C.A.

CIVITELLA CHIANA

TEL. 2111 E C - AREZZO

Codesto Segretario Politico Dr. Gambassini Direttore dell'Infermeria di Civitella ha prospettato le difficoltà degli approvvigionamenti dell'Ospedale, in quanto col 1° di ottobre p.v. i fornitori sospenderebbero ogni rapporto con l'Ente poichè in credito di 8 mesi di forniture.-

Pregovi interessarvi subito di questa importante segnalazione a provvedere assicurandome.-

IL PREFETTO

COMUNE DI CIVITELLA  
VAL DI CHIANA  
ARCHIVIO GENERALE

2 OTT 2 XX

Protocollo N. *1053*

Cat. 2 Classe Tasc.

Civitella Val di Chiana - ASC.

Busta "1943"

Fascicolo "1943" - cat. II - Opere pie e Beneficenza.

Con riferimento alla nota  
sopra indicata, mi permetto  
riferirmi a quanto comunicato  
verbalmente a V. C. nel colloquio  
con Voi avuto il 26 L. U. S.

La situazione dell'ospedale  
di Civitella è collegata a  
quella del Comune. Se quest  
non paga, l'ospedale  
non può soddisfare ai suoi  
impegni.

Comunque ho interpellato  
mi della questione, anche sulla  
mia qualità di Presidente di detto  
ente e spero quanto prima di  
poter provvedere in proposito.  
A. C. P.

6053

7 Ottobre 1942-XX

14813

28 Sett. 942

All' Eccellenza il PREFETTO

A R E Z Z O

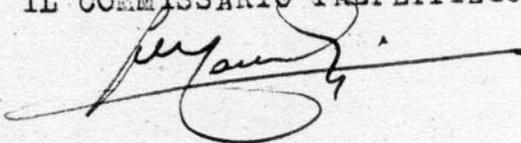
Gestione dell'Ospedale

Con riferimento alla nota sopra indicata, mi permetto riferirmi a quanto comunicato verbalmente a V.E. nel colloquio con Voi avuto il 26 Settembre u.s.

La situazione dell'Ospedale di Civitella è collegata a quella dei Comuni. Se questi non pagano, l'Ospedale non può soddisfare ai suoi impegni.

Comunque stò interessandomi della questione, ~~non~~ anche nella mia qualità di Presidente di detto Ente, spero quanto prima di poter provvedere in proposito.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO



Civitella Val di Chiana - ASC.

Busta "1943".

Fascicolo "1943" - cat. II - Opere pie e Beneficenza.

4031

3461 Div.2/2

7 Luglio corr.

7 Luglio 1943-XXI.

ALLA R.PREFETTURA DI

A R E Z Z O

Credito dell'Ospedale di  
Monte San Savino.

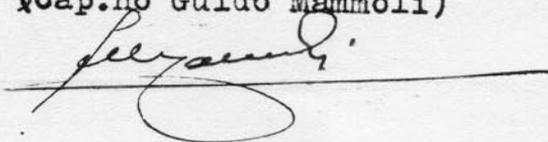
Con provvedimento 12 marzo scorso, registrato alla corte dei conti il 6 maggio successivo, il Direttore Generale della Cassa DD.PP. ha concesso a questo Comune un mutuo di £.173.752 per pagamento di spedalità arretrate, nel quale è compreso il credito dell'Ospedale in oggetto.

I documenti richiesti dalla citata Cassa per addi venire al versamento della somma mutuata furono inviati a codesta R.Prefettura in data 10 giugno u.s. per l'inoltro gerarchico e completamento degli atti ~~richiesti~~ stessi.

Dovrebbe essere, quindi, imminente la riscossione del mutuo in parola, il quale mi darà modo di saldare tutti i debiti di spedalità a tutto il 31 Dicembre 1941.

Ciò nondimeno, se la riscossione della somma mutuata dovesse ritardare ancora molto tempo, assicuro codesta R.Prefettura che con la rata di Agosto prossimo emetterò un mandato in conto spedalità a favore dell'Ospedale di Monte San Savino di £.8000,00-

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO  
(Cap.no Guido Mammoli)





# Regia Prefettura della Provincia di Arezzo

Arezzo, 7 luglio 1943

Div. 2/2 Num. 346I

OGGETTO: Credito Ospedale Monte S.Savino.

Risposta a nota N.

Div. del

Al Podestà di

Allegati

CIVITELLA CHIANA

Siete pregato di favorire notizie sulla sistemazione del debito verso l'Ospedale di Monte S.Savino.-



IL PREFETTO

FR

Civitella Val di Chiana - ASC.  
Busta "1943".  
Fascicolo "1943" - cat. II - Opere pie e Beneficenza.

1626 Div.2/2

25 Febbraio 1943+XXI.

ALL'ECC.IL PREFETTO DI

Credito dell'Ospedale di Monte  
San Savino.

A R E Z Z O

Con riferimento alla nota sopra indicata comunico quanto segue:

1°)-Le ragioni che mi indussero a devolvere la somma destinata all'Osped in oggetto a quello di Civitella sono chiaramente indicate nell'ultimo capoverso della mia nota N.385 del 27 Gennaio u.s.

Ciò non è una semplice scusa,poichè codesta R.Prefettura con sua nota del 28 Settembre 1942-XX. N.14813 mi ~~esortava~~ invitava a provvedere al pagamento dei fornitori dell'Ospedale di Civitella per evitare che i medesimi sospendessero ogni rapporto con l'Ospedale stesso.

2°)-Nei diversi colloqui avuti con V.E. nei quali Vi facevò presente le condizioni dell'Ospedale ,mi avete sempre ordinato di pensare all'Ospedale di Civitella con i mezzi che avevo a mia disposizione nel Comune.

3°)-Sapevo benissimo che il provvedimento adottato non era perfettamente regolare,ma di fronte alle necessità dell'Ospedale da me presieduto, ai suggerimenti di V.E. ~~esortava~~ e alle impossibilità di provvedere altrimenti mi decisi ad utilizzare la somma destinata all'Ospedale di Monte San Savino,tenuto conto anche che tale somma era rimasta inutilizzata per quasi venti mesi.

4°)-Il sistema di falciadiare l'importo delle specialità,oltrechè illegittimi,è sicuramente da condannarsi,ma non è stato certamente questo Comune a dare inizio a tale sistema. In proposito ho avuto più volte occasione di segnalare a codesta R.Prefettura il sistema adottato da altri Comuni nei confronti dell'Ospedale di Civitella.

5°)-Assicuro V.E. che il debito verso l'Ospedale di Monte San Savino sa pagate per il suo intero ammontare,come del resto ebbi a far presente nella mia del 27 gennaio scorso,ma ciò non potrà avvenire prima che questo Comune abbia incassato la somma di cui al mutuo deliberato il 21 febbraio 1942 e,quanto meno,abbia riscosso dal Ministero delle Finanze il contributo a integrazione del bilancio 1942,poichè l'Esattore-Tesoriere è in disborso di oltre L.80.000 ed ha già scritto una lettera a quest'Amministrazione,facendo presente che non intende dar corso a pagamenti che non siano strettamente obbligatori per legge;nè può addossarsi ad esso, e quindi obbligarlo a pagare,una qualsiasi responsabilità in merito alla condannata operazione,poichè la mdesima fu esclusivamente da me voluta ed ordinata.

Colgo l'occasione,Eccellenza, per tornare a pregarVI affinchè vogliate interporre i Vostri Autorevoli Uffici per sollecitare il Ministero delle Finanze ad effettuare il pagamento del contributo a integrazione di bilancio di cui sopra è cenno.

Civitella Val di Chiana - ASC.

Busta "1943".

Fascicolo "1943" - cat. II - Opere pie e Beneficenza.



Arezzo, 25 Febr. 1943-XXI A

**R. PREFETTURA DI AREZZO** Al Commissario Prefettizio di CIVITELLA DELLA CHIANA

Divisione 2/2 N. di prot. 1626

Risposta a nota .....

OGGETTO Credito dell'Ospedale di MONTE S.SAVINO.-

Allegati .....

Dalla Vostra lettera 27 Genn. 1943-XXI, N. 385 si evince in modo chiaro che cotesta Amministrazione ha distratta dalla destinazione specifica per la quale era state richieste il mutue per di missione di passività ospedaliere la somma destinata a pagamento del debite verso l'Ospedale di MONTE S.SAVINO.- Nè d'altra parte deve ritenersi legittimo l'operato di cotesta Amministrazione di rette a falciadiare di autorità il debite verso il predette Ospedale decurtandole di £.943.-

Mentre Vi invito a provvedere senza indugio al pagamento di quanto è devute all'Ospedale di MONTE S.SAVINO reste in attesa di avere chiare e precise notizie sulle ragioni che hanno determinata cotesta Amministrazione a devolvere le somme mutuate a fini diversi da quelli che hanno determinato il mutue.-

COMUNE DI CIVITELLA  
IN VAL DI CHIANA  
ARCHIVIO  
28 FEB. 1943 XX  
1198  
Cat. 2 classe Passo.

IL PREFETTO

va)

STAB. GRAFICO SIMATTI - AREZZO

385

27 GENNAIO 1943 A.XXI.

16854

20 Gennaio corr.

ALL'ECC.IL PREFETTO

Spedalità di Monte San Savino.

A R E Z Z O

Ritengo che l'Ospedale di Monte San Savino non sia stato esatto nell'infermare codesta R.Prefettura.

Infatti, al 31 dicembre 1939 l'Ospedale in oggetto figurava creditore della somma di £.8443 e tale somma fu compresa nel mutuo contratto in ordine alle disposizioni contenute nella circolare 11 marzo 1940, N.3676.

Allorchè fu incassata la somma mutuata e precisamente in data 26 aprile 1941 questo Ufficio emise il mandato N.87 di £.7500 a favore del predetto Ospedale a saldo spedalità al 31 dicembre 1939. Come potete rilevare non si tratta di una grave decurtazione, peichè la riduzione operata sul citato credito fu di appena £.943.

Senonchè, avendo il presidente dell'Ospedale in parola ripetutamente rifiutato di riscuotere il mandato, ho provveduto a passare tale somma all'Ospedale di Civitella, in conto spedalità ad esso devute.

La somma segnalata a codesta R.Prefettura in £.14412 rappresenta il credito di quell'Ospedale a tutto il 31 Dicembre 1940.

; L'Ospedale di Monte San Savino potrà riscuotere interamente il suo credito, allorchè questo Comune incasserà la somma di cui al mutuo deliberato il 21 febbraio 1942, il che dovrebbe avvenire fra non molti giorni

Il provvedimento di passare il mandato in parola all'Ospedale di Civitella, di cui sono presidente, mi è stato imposto dalle impellenti necessità di pagare i fornitori, altrimenti avrei dovuto chiuderlo.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO



# R: Prefettura della Provincia di Arezzo

Div: 2/2 N° 16854

Arezzo, 20 Gennaio 1943-XXI°

OGGETTO: Spedalità di Monte S.  
Savine.-

Al Podestà di  
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA  
All'Esattore Comunale

E per conoscenza :

CIVITELLA	
UFFICIO GENERALE	
22 GEN 1943 XX	
Protocollo N. 588	
Cat. 2	Classe Fasc.

Contrariamente a quanto da codesta Amministrazione affermato, l'Ospedale di M. S. Savine non intende di subire una grave decurtazione del suo gredite di L.14412.

Pertanto, a definizione si stabilisce che codesta Amministrazione soddisfi la somma a saldo di L.14.000.

Qualora, ritardi un'assicurazione di codeste Ufficio, passerò gli atti alla G.P.A. pel mandate di ufficio e frattante diffidasi codesta Amministrazione e l'Ufficio Comunale ed il tesoriere perchè la somma mutuata ed incassata non sia toccata.

*mandato*  
*26/4/1941*  
*588*

IL PREFETTO

*Ferrary*

*Il provvedimento di pagare il mandato in parola all'Ospedale di Civitella, non è stato eseguito, sono pendenti, non è stato importato dalle cancellerie; ir) necessità di pagare i finiti; altrimenti, non dovrà chiudere l'Ospedale.*  
*Il P. P.*

All' Ecc. y Prefetto  
Aquila

Riengo che l'ospedale di  
Monte S. Sarnio non in stato esatto  
nell'informare codesta R. Prefettura  
Luglietti, ~~in adempimento alle disposizioni~~  
~~informati in circolare Prefettoria 11 marzo 1940,~~  
N. 3676, quanto a somme creditrici della Comune  
di L. 18443 e tale somma fu comparsa nel  
renduto entrante in ordine alle disposizioni  
in contenute nella circolare Prefettoria 11 marzo 1940,  
N. 3676.

Allorché fu incassata la somma mutua  
e precisamente in data 26 aprile 1941 questo  
Comune eseguì il mandato N. 27 di L. 7900  
a favore del predetto ospedale a saldo di debiti  
del 31 dicembre 1939. Come poteste rilevare una  
si trattava di una grave decubazione, poiché  
la ricaduta operata fu di appena L. 943.

Secundum, avendo il Presidente dell'ospitale  
in parola ripetutamente ripetuto di  
rimandare il mandato ho provveduto a pagare  
tale somma all'ospedale di Civitella, ~~il~~  
~~quale~~ in conto di debiti ad esso dovuto.

La somma segnalata dall'ospedale in oggetto  
a codesta R. Prefettura in L. 14.412 ~~in adempimento~~  
rappresenta il credito a fatto il 31 dicembre 1940.  
~~credito de~~ L'ospedale di Monte S. Sarnio potrà  
rimandare in avvenire il suo credito a fatto  
il 31 dicembre 1942, allorché questo Comune incassò  
la somma di cui al renduto dell'esercizio del febbraio 1942  
al che dovrebbe assieme far un milione e 400 mila.



# COMUNE DI SINALUNGA

PROVINCIA DI SIENA

Sc. 7138

Il 4 novembre 1942 - Anno XXI

Risposta al foglio del

19

Div.

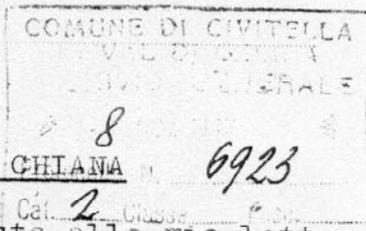
Sez.

N.

**OGGETTO:** Rimborso speditività Romana - Ghezzi Giuseppina di Santi

Al PODESTA' di

CIVITELLA DELLA CHIANA



Non avendo ricevuto nessuna risposta alla mia lettera del 18 luglio u.s. n°4303, con la quale si richiedeva il rimborso della somma di L.249,20 per speditività Romana consumate dalla persona in oggetto indicata avente il domicilio di soccorso in codesto Comune, prego ancora una volta voler provvedere ad emettere il relativo mandato, dandomene assicurazione, entro dieci giorni dalla data della presente, perchè, in caso contrario, sarò costretto, mio malgrado, ad informare della codesta la R<sup>o</sup> Prefettura .

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO